



## PROGETTO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DELLA CASA DI ACCOGLIENZA PER MINORI A RISCHIO “CASA NOVELLA”.

Il progetto viene sostenuto dall'Associazione Don Virgilio Resi che si prefigge l'obiettivo di continuare le opere di Don Virgilio Resi finalizzate all'assistenza sociale e/o sanitaria, beneficenza, istruzione (in particolare nei confronti dell'infanzia: costruzione e aiuti al mantenimento di asili, scuole materne e simili), sport dilettantistico; prosecuzione dell'opera di costruzione, ampliamento e manutenzione del complesso immobiliare-religioso del Santuario “Serra da Piedade”; tutte le opere sostenute sono in Brasile, dove il sacerdote italiano ha vissuto come missionario per 20 anni, fino alla sua morte nel 2002.

La missione della Casa Novella è contribuire alla difesa dei diritti dei bambini, soprattutto il diritto alla convivenza familiare, attraverso i seguenti programmi: accoglienza nell'istituto, sostegno e accompagnamento socio-familiare, consulenza tecnica e difesa dei diritti. Tali servizi sono mirati al rientro dei bambini nella famiglia di origine o in quella estesa in minor tempo. L'esperienza di Casa Novella dimostra che un intervento di accoglienza che offre un'attenzione differenziata ad ogni famiglia ottiene risultati significativi in merito al superamento di situazioni a rischio. Inoltre, si promuove un atteggiamento protagonista da parte delle famiglie, rendendole parte integrante del processo di rientro dei minori accolti e in grado di rispondere alle necessità evidenziate dalla realtà.

### IL CONTESTO

Il problema della violenza domestica e del maltrattamento dei bambini e degli adolescenti è un fenomeno in crescita in tutto il Brasile, evidenziato non solamente dalle statistiche ufficiali, ma anche dal lavoro quotidiano di varie istituzioni, che accolgono i bambini provenienti da famiglie in condizioni di vulnerabilità sociale. Il contesto socio-familiare presenta fattori di rischio per la violenza: basso livello di istruzione e rendita pro capite inferiore alla linea di povertà.

Una ricerca effettuata dal Laboratorio di Studio del Bambino (Lacri) dell'Università di San Paolo (USP) dimostra come la negligenza sia la forma più frequente di violenza domestica (40,2%) a cui bambini e adolescenti fino a 19 anni sono sottoposti, seguita dalla violenza fisica (26,5%), psicologica (18,9%) e sessuale (14,2%). Le istituzioni da un lato proteggono i bambini dalle aggressioni, ma rendono sempre più sporadiche le relazioni tra i bambini/adolescenti e le famiglie di origine, a causa della distanza rappresentata dall'istituzione. Secondo l'IPEA, dell'86,7% dei bambini e degli adolescenti che vengono accolti in un'istituzione, circa il 40% presenta vincoli molto fragili con la famiglia d'origine e finisce crescendo unicamente all'interno dell'istituzione o venendo adottata.

### OBIETTIVO GENERALE

Raccogliere risorse per garantire la continuità dei servizi e la qualità dell'accoglienza istituzionale, a carattere temporaneo, realizzata per bambini da 0 a 6 anni in situazioni di rischio sociale e/o personale, vittime di violenza domestica (negligenza, abbandono, sfruttamento e violenza psicologica, fisica e sessuale), accompagnando e sostenendo le loro famiglie.

## OBIETTIVI SPECIFICI

1. Accogliere ed assistere in modo integrale i bambini presenti in struttura con attenzione al recupero nutrizionale, emozionale e psico-motorio.
2. Accompagnare le famiglie d'origine in prospettiva di un rientro dei bambini temporaneamente accolti.

## BENEFICIARI DIRETTI

10 bambini accolti

Famiglie dei bambini accolti

PER INFORMAZIONI:

**Orizzonti ONLUS**

Sobb. F. Comandini 106 - 47521 Cesena (FC)

Tel. 0547 25117 - [info@orizzonti.org](mailto:info@orizzonti.org) - [www.orizzonti.org](http://www.orizzonti.org)